

REGIONE CAMPANIA – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA)

Bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da associazioni di apicoltori relative a:

- seminari tematici (azione a.2);
- dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario (azione b.1);
- acquisto di idonei presidi sanitari per il controllo della varroasi (azione b.4);
- acquisto di api regine (azione e.1).

1. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) 797/2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Reg. (CE) 917/2004 recante modalità di attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- Reg. (CE) 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";
- Decreto MiPAF del 23/01/2006 inerente "attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura";
- Circolare AGEA - Organismo Pagatore – n. 19 del 18/04/2011;
- Delibera di Giunta Regionale n. 754 del 21/12/2012 ad oggetto: Regolamento CE 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2011-2013 – Azioni da realizzare in Campania – Annualità 2012-2013.

2. Importi di spesa previsti

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma complessivamente ad € 123.000,00, così ripartiti fra le sottoazioni:

- sottoazione a.2: € 38.000,00;
- sottoazione b.1: € 12.000,00;
- sottoazione b.4: € 27.000,00;
- sottoazione e.1: € 46.000,00.

3. Finalità, articolazione delle azioni ed area di intervento

Il programma relativo alle azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2012/2013, prevede, tra l'altro, l'attuazione da parte di Associazioni di apicoltori, legalmente costituite, che hanno sede legale in Campania, di:

- un organico programma di incontri tematici destinati ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie;
- dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario;
- acquisto di idonei presidi sanitari per il controllo della varroasi, con particolare riferimento a prodotti a basso impatto o previsti in disciplinari di produzione biologica;
- acquisto di api regine.

4. Area territoriale di applicazione

Le azioni trovano applicazione su tutto il territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari

Associazioni di apicoltori, le cui norme statutarie consentano l'accesso ai benefici di cui al presente bando, che:

1. siano legalmente costituite ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania;
2. siano costituite da almeno 40 soci;
3. almeno due terzi dei soci componenti siano apicoltori e, secondo le vigenti norme, abbiano dato formale comunicazione alle AASSLL degli alveari detenuti.

A tali Associazioni che progettano e realizzano un programma di incontri tematici, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario, piani di acquisto di idonei presidi sanitari per il controllo della

varroasi, piani di acquisto di api regine, può essere concesso un contributo per singolo progetto, secondo quanto di seguito specificato.

La spesa massima ammissibile per ciascuna delle azioni previste va proporzionata per il 50% della stessa al numero di soci che hanno dato formale comunicazione alle AASSLL degli alveari detenuti e per il restante 50% al numero complessivo di alveari denunciato dai medesimi soci.

Le associazioni devono pertanto, a pena di esclusione, allegare all'istanza l'elenco dei soci che hanno dato formale comunicazione alle AASSLL degli alveari detenuti redatto secondo l'allegato 1 al presente bando.

Sottoazione a.2

La spesa massima ammissibile relativa alle attività programmate dovrà essere determinata in modo che il 50% della stessa non ecceda la spesa massima di euro 54,00 per socio e il restante 50% non ecceda la spesa massima di euro 0,70 per arnia dichiarata.

Sottoazione b.1

La spesa massima ammissibile relativa alle attività programmate dovrà essere determinata in modo che il 50% della stessa non ecceda la spesa massima di euro 17,00 per socio e il restante 50% non ecceda la spesa massima di euro 0,20 per arnia dichiarata.

Sottoazione b.4

La spesa massima ammissibile relativa alle attività programmate dovrà essere determinata in modo che il 50% della stessa non ecceda la spesa massima di euro 38,00 per socio e il restante 50% non ecceda la spesa massima di euro 0,50 per arnia dichiarata.

Sottoazione e.1

La spesa massima ammissibile relativa alle attività programmate dovrà essere determinata in modo che il 50% della stessa non ecceda la spesa massima di euro 65,00 per socio e il restante 50% non ecceda la spesa massima di euro 0,80 per arnia dichiarata.

6. Istanze di finanziamento

Le Associazioni che intendono aderire al bando devono inviare le istanze alla Regione Campania Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6 – 13° piano, cap. 80143 – Napoli.

Le istanze stesse, a pena di esclusione, devono pervenire in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "*Domanda di cofinanziamento Reg. CEE 1234/2007 - Campagna 2012/2013*".

La spedizione deve avvenire a mezzo raccomandata, assicurata o Posta Celere, con avviso di ricevimento, delle Poste Italiane. È ammessa anche consegna a mano.

Nel plico devono essere incluse, a pena di esclusione, due distinte buste:

- 1) una contrassegnata come **busta A** contenente:
 - domanda di finanziamento redatta secondo lo schema predisposto dall'AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – Sezione Utilità – Download – Download Modulistica – Scarico moduli – Servizi – Richiesta Atto, scegliendo "ZOOTECNIA" nel menù a tendina. **Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da una sola Associazione richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero di riconoscimento diverso che contraddistingue la domanda.**
 - copia autentica ai sensi di legge dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - copia autentica ai sensi di legge del verbale ove sono riportate le decisioni degli organi statutari all'uopo preposti, in ordine:
 - a) all'approvazione dei progetti esecutivi;
 - b) all'individuazione dei tecnici da impiegare;

- c) all'autorizzazione al legale rappresentante a formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando, nonché a formalizzare gli incarichi previsti ed a procedere all'acquisto dei beni e dei servizi necessari;
- elenco dei soci con indicazione, per i soci apicoltori, degli estremi delle comunicazioni, effettuate ai sensi dell'art. 6 della Legge 313/04 alle AASSLL competenti per territorio, del numero di alveari detenuti, **redatto conformemente all'allegato 1, timbrato e siglato dal legale rappresentante dell'Associazione;**
 - schede di adesione dei partecipanti alle iniziative in parola, con le quali gli stessi si impegnano a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico, **redatte conformemente agli allegati 2 e 3.** Esclusivamente per **le sottoazioni a.2 e b.1** gli organi statutari delle Associazioni aderenti possono optare per l'adesione complessiva degli associati, ponendo a carico dell'Associazione la quota di spesa non coperta da contributo pubblico;
- 2) l'altra contrassegnata come **busta B** contenente i progetti esecutivi delle attività che si intendono realizzare afferenti rispettivamente:
- all'azione a.2;
 - all'azione azione b.1;
- Nell'ambito di tali progetti possono essere attivate anche le azioni b.4 ed e.1.

7. Termine per la presentazione delle istanze

Le istanze devono pervenire alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap. 80143 – Napoli entro le ore 15,00 del giorno 12 aprile 2013 . Le istanze pervenute oltre tale termine saranno escluse.

Non fa fede la data di spedizione dell'Ufficio Postale accettante la spedizione stessa.

8. Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo delle attività che si intende realizzare deve contenere tutte le informazioni ritenute necessarie per la sua valutazione ed in particolare:

- l'indicazione dei responsabili di progetto;
- la descrizione dettagliata delle attività previste;
- il cronoprogramma delle attività previste;
- il preventivo analitico finanziario.

Il progetto esecutivo dovrà essere firmato sul frontespizio dal legale rappresentante dell'Associazione e dai responsabili di progetto. Dovrà inoltre essere timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni sua pagina.

Al progetto medesimo andranno inoltre allegati i *curricula* dei tecnici e/o dei docenti utilizzati, firmati in originale.

8.1 Analisi dei costi

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

Sottoazioni a.2 e b.1:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio. La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima;
- compensi ai docenti: gli importi massimi ammissibili per le docenze sono di seguito riportati (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):
 - fascia A: docenti fino ad un massimale di € 90,00 orari: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti; esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

- fascia B: docenti e codocenti fino ad un massimale di € 60,00 orari: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;
- fascia C: docenti e codocenti fino ad un massimale di € 50,00 orari: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore;
 - rimborsi spesa di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, verrà riconosciuto un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo di un litro di benzina, così come indicato sul sito www.aci.it;
 - spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino alla categoria 3 stelle;
 - spese per l'utilizzo di locali e delle relative attrezzature, ovvero di strutture di aziende apistiche e delle relative attrezzature, necessari per lo svolgimento degli incontri e/o delle dimostrazioni pratiche e degli interventi in apiario;
 - noleggio di attrezzature multimediali (personal computer, videoproiettori, impianti di amplificazione, ecc.). La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima. Per dette attrezzature le Associazioni richiedenti devono inoltre allegare almeno tre preventivi confrontabili;
 - acquisto e/o produzione di materiale didattico ed informativo (depliant, manifesti, locandine, ecc.). Per tali acquisti e/o produzioni le Associazioni richiedenti devono allegare almeno tre preventivi confrontabili. Lo stesso materiale dovrà inoltre riportare il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali".

Sarà ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate:

- azione a.2: € 2.000,00 / seminario
- azione b.1: € 500,00 / incontro.

Sottoazione b.4:

- spese per l'acquisto dei presidi sanitari. Per tali spese le Associazioni beneficiarie dovranno allegare al progetto esecutivo almeno tre preventivi confrontabili, relativi ai quantitativi da acquistare definiti dalle schede di adesione di cui al precedente **punto 6.**

Sottoazione e.1:

- spese per l'acquisto di api regine di razza ligustica. Le api regine acquistate devono essere corredate da certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai servizi veterinari della ASL competente e da certificazione attestante l'appartenenza al tipo genetico *Apis mellifera ligustica* rilasciato dal CRA - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura, non prima del 2012. Le api regine devono provenire da allevamenti ubicati nel territorio regionale o nelle province limitrofe di altre regioni. Sarà riconosciuta a contributo una spesa massima omnicomprensiva di € 12,00 per ciascuna ape regina acquistata.

Verranno inoltre riconosciute, per tutte le succitate sottoazioni, spese generali, determinate nella misura massima del 2% della spesa ammessa a contributo.

Le prestazioni erogate, nell'ambito delle attività realizzate in attuazione di progetti ammessi a finanziamento, da coloro che rivestono cariche sociali nelle associazioni beneficiarie dovranno essere fornite esclusivamente a titolo gratuito. Per le medesime prestazioni potranno essere ammessi a contributo esclusivamente rimborsi spesa.

Eventuali spese diverse da quelle sopra indicate per ciascuna delle sottoazioni saranno ritenute non ammissibili a contributo.

9. Valutazione e selezione delle istanze

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avverrà successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando per la presentazione di dette istanze, a cura di una apposita Commissione di Valutazione che verrà nominata con provvedimento del Dirigente del SeSIRCA.

La selezione delle istanze si articolerà in due fasi:

- verifica dell'ammissibilità delle istanze;
- verifica e selezione dei progetti esecutivi.

9.1 Verifica dell'ammissibilità

Questa fase sarà volta a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il bando. Solo i progetti relativi alle istanze che rispondono ai requisiti sopraenunciati saranno ammessi alla successiva fase di selezione per i giudizi di merito.

9.2 Verifica e selezione dei progetti esecutivi

La valutazione e selezione dei progetti avverrà sulla base di una griglia di criteri di valutazione, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio. Il punteggio complessivo sarà costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Detti criteri, più avanti descritti, sono suddivisi in categorie tematiche alle quali è attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici, in relazione alle specificità degli obiettivi che si intendono raggiungere. A ciascun criterio viene attribuito un punteggio predeterminato, per garantirne l'oggettività.

1) Gestione del progetto (max 40 punti)

Saranno oggetto di valutazione:

- a) adeguatezza delle competenze dell'Associazione allo svolgimento delle attività progettuali previste, valutate sulla base di analoghe iniziative già realizzate, espressamente indicate nel progetto esecutivo (max. 10 punti);
- b) esperienza dei responsabili di progetto a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico, che amministrativo (max. 10 punti);
- c) grado di definizione delle procedure di gestione, di controllo e monitoraggio descritte nel progetto (max 5 punti);
- d) grado di definizione del cronoprogramma degli interventi (max 15 punti).

2) Qualità progettuale (max 60 punti)

Saranno oggetto di valutazione:

- a) analisi dei fabbisogni degli apicoltori associati e delle specifiche attività da essi derivanti (max 15 punti);
- b) numero complessivo delle azioni attivate (max 20 punti);
- c) dettaglio descrittivo e la chiarezza espositiva (max 5 punti);
- d) grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione (max 10 punti);
- e) il grado di coerenza fra le attività formative proposte ed i fabbisogni degli apicoltori associati (max 10 punti).

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai due criteri suindicati, è di 100 punti.

Saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno raggiunto almeno 60 punti dei quali almeno 30 dovranno essere riferiti alla **qualità progettuale**. Al di sotto di tale soglia i progetti saranno considerati non ammissibili.

La Commissione di Valutazione potrà disporre riduzioni o modifiche a singole voci di spesa e potrà convocare i legali rappresentanti delle Associazioni richiedenti e/o i responsabili di progetto per chiarimenti sui progetti presentati e/o richiedere integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

La Commissione di Valutazione redigerà per ciascun progetto una scheda di valutazione e, sulla scorta delle schede medesime, elaborerà una proposta di graduatoria. Successivamente, con Decreto Regionale Dirigenziale, si provvederà ad approvare la graduatoria e ad ammettere a finanziamento i progetti che abbiano cumulato i punteggi maggiori, fino al raggiungimento degli importi di spesa previsti, fissati in complessivi € 98.000,00, come indicato al precedente **punto 2.** .

L'Amministrazione regionale si riserva, in mancanza di sufficienti progetti idonei in graduatoria, di emanare un nuovo bando di gara.

In caso di revoca del finanziamento ad un'Associazione, si provvederà ad individuare un nuovo beneficiario attraverso lo scorrimento della graduatoria.

10. Modalità di attuazione

A seguito dell'avvenuta formale notifica del provvedimento di concessione le Associazioni beneficiarie dovranno provvedere a ritirare presso il SeSIRCA la modulistica da utilizzare per la registrazione delle attività in parola, costituita dai registri per gli incontri periodici con apicoltori e per i seminari e convegni (sottoazioni a.2 e b.1), per la distribuzione dei presidi sanitari (sottoazione b.4) e per la distribuzione delle api regine (sottoazione e.1).

Esse potranno procedere alla realizzazione delle attività programmate, dando tempestiva comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap 80143 Napoli ed agli STAPA – CePICA competenti per territorio. Dovranno altresì comunicare eventuali variazioni del cronoprogramma di attività, sia al SeSIRCA che agli STAPA – CePICA competenti per territorio.

Per gli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario e per i seminari ed i convegni le associazioni beneficiarie dovranno comunicare al SeSIRCA ed agli STAPA – CePICA competenti per territorio il calendario e le sedi di svolgimento; eventuali variazioni al calendario trasmesso dovranno essere preventivamente comunicate via fax agli STAPA – CePICA competenti ed al SeSIRCA.

Le Associazioni beneficiarie assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare le Associazioni beneficiarie dovranno:

- comunicare gli estremi conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione del progetto finanziato;
- effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
- riportare nei bonifici relativi al progetto finanziato il Codice Unico di Progetto assegnato.

11. Modalità di rendicontazione

Entro il termine perentorio del 4 settembre 2013 dovrà essere trasmesso, da parte delle Associazioni beneficiarie, alla Regione Campania Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap 80143 Napoli - la documentazione di seguito riportata:

- in visione, originale dei documenti di spesa relativi ai beni ed ai servizi acquistati e dei bonifici comprovanti l'avvenuta erogazione degli importi dovuti;
- estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici e dei modelli di versamento F24;
- dettagliata relazione sulle attività svolte, completa di documentazione fotografica e/o video;

- copia del materiale didattico e del materiale informativo realizzato (depliant, manifesti, locandine, ecc.);
- rendicontazione analitica con l'indicazione delle singole voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività;
- contratto di noleggio per le attrezzature con indicazione del numero e tipologia, durata del noleggio, costo unitario ed eventuali servizi accessori forniti;
- in visione, originale della modulistica utilizzata per la registrazione delle attività in parola di cui al precedente **punto 10**.

12. Varianti

Varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura del progetto medesimo, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile. L'Associazione beneficiaria dovrà presentare preventiva esplicita richiesta di variante, che sarà accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati

Fermo restando l'importo complessivo di spesa, le Associazioni beneficiarie potranno modificare le singole voci di spesa nel limite massimo del 10%.

Per variazioni superiori al 10% delle singole voci di spesa, le Associazioni beneficiarie potranno richiedere un'unica specifica variante.

13. Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) corrisposta dalle Associazioni beneficiarie ai fornitori, all'atto del pagamento di beni e/o servizi acquistati per lo svolgimento delle previste attività, non è ritenuta ammissibile a contributo.

14. Svolgimento dei controlli

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex-post* sulle attività realizzate in attuazione del presente bando.

15. Modalità di erogazione del contributo

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore SIRCA, sulla base delle verifiche effettuate, comunicherà, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante sarà erogato alle Associazioni beneficiarie direttamente dall'AGEA.

ALLEGATO 2

Regolamento CE 1234/2007
 Sottoprogramma della Regione Campania - Annualità 2012/2013

Sottoazione _____

Associazione: _____

Scheda di riepilogo acquisto _____

Apicoltore	Quantità assegnata
TOTALE	

Il legale rappresentante

Allegato 3

All'Associazione _____
 Via _____
 _____ (____)

Oggetto: richiesta di adesione alla Sottoazione _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il ___ / ___ / ___ C.F. _____

e residente in _____ alla via _____

Tel. _____ - _____

in qualità di socio dell'Associazione _____

Chiede di aderire alla Sottoazione _____

del progetto dell'Associazione _____ - Annualità 2012/2013

predisposto in adesione al bando pubblico della Regione Campania approvato con DRD

n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____

(solo per le sottoazioni b.4 ed e.1) per l'acquisto di:

Il sottoscritto si impegna a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico.

Data ___ / ___ / ___

Firma

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nel presente modello anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/03

Firma

Allega fotocopia del documento di riconoscimento _____ n. _____ rilasciato da _____ in data ___ / ___ / _____